Conto corrente con la Posta

Anno 88° — Numero 48

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Giovedì, 27 febbraio 1947

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI – TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI « BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI » (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2400 - Semestrale L. 1500 - Un fascicolo: prezzi vari
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

1947

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 13 dicembre 1946, n. 694.

Soppressione del ruolo del personale civile con cariche speciali (grado 7°) presso l'Amministrazione centrale del Ministero della marina militare e trasferimento del direttore bibliotecario nel ruolo del personale della carriera amministrativa della stessa Amministrazione centrale.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395 e successive modificazioni;
Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960 e successive modificazioni;
Visto il regio decreto 23 febbraio 1933, n. 200;
Visto il regio decreto 14 giugno 1941, n. 614;
Visto l'art. 1, n. 3, della legge 31 gennaio 1926, numero 100, modificato dalla legge 4 settembre 1940, n. 1547;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;
Udito il parere del Consiglio superiore di marina;
Udito il parere del Consiglio di Stato;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per la marina militare, di intesa con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Il ruolo del personale civile con cariche speciali (gruppo *A*), istituito presso l'Amministrazione centrale marittima con l'art. 2 del regio decreto 23 febbraio 1933, n. 200, è soppresso e sono abrogate tutte le disposizioni ad esso relative.

Le funzioni di direttore della biblioteca del Ministero della marina militare saranno disimpegnate da un funzionario della carriera amministrativa dell'Amministrazione centrale della marina militare di grado non superiore al 7°.

In conseguenza del disposto di cui al primo comma del presente articolo, il numero dei posti di capo sezione (grado 7°, gruppo *A*) nel ruolo del personale della carriera amministrativa dell'Amministrazione centrale della marina militare, stabilito con l'art. 1 del regio decreto 14 giugno 1941, n. 614, è elevato da 19 a 20.

Art. 2.

Il funzionario che ricopre il posto di direttore bibliotecario capo presso l'Amministrazione centrale marittima è trasferito nel ruolo del personale della carriera amministrativa della stessa Amministrazione centrale, nel quale prenderà il posto immediatamente successivo a quello attualmente occupato dal pari grado che lo precedeva nel ruolo dei consiglieri all'atto della sua promozione a capo sezione e della simultanea nomina a direttore bibliotecario capo.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 dicembre 1946

DE NICOLA

DE GASPERI — MICHELI — BERTONE

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 febbraio 1947
Atti del Governo, registro n. 5, foglio n. 84. — FRASCA

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 3 ottobre 1946, n. 695.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Maria SS.ma di Pompei, in Messina.

N. 695. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 3 ottobre 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Messina in data 8 maggio 1944, relativo alla erezione della parrocchia di Maria SS.ma di Pompei, in Messina.

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 febbraio 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 19 novembre 1946, n. 696.

Autorizzazione all'Università di Padova ad accettare una donazione.

N. 696. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 19 novembre 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università di Padova viene autorizzata ad accettare la donazione della somma di L. 107.500, disposta in suo favore, con atto pubblico in data 13 ottobre 1945, dal sig. Ubaldo Camillotti, per l'istituzione di una borsa di studio annuale, da intitolarsi al nome del « dott. Francesco Camillotti » e da conferirsi a quello studente od a quel laureato nella Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Padova, da non più di due anni, il quale intenda frequentare con la qualifica di allievo interno l'Istituto di farmacologia dell'Università medesima.

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 febbraio 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 22 dicembre 1946, n. 697.

Autorizzazione all'Istituto tecnico industriale « Principe di Piemonte » di Torino ad accettare una donazione.

N. 697. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 22 dicembre 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Istituto tecnico industriale « Principe di Piemonte » di Torino viene autorizzato ad accettare la donazione di L. 20.000 nominali in cartelle di Rendita italiana 5 %, disposta in suo favore dal dott. ing. Sandro Fiorio, allo scopo di istituire una borsa di studio da intitolarsi al nome di « Cesare Fiorio » e da assegnarsi ad un alunno dell'Istituto meritevole per condotta e per profitto.

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 febbraio 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 22 dicembre 1946, n 698.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della scuola tecnica industriale di Feltre.

N. 698. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 22 dicembre 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della scuola tecnica industriale di Feltre viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 febbraio 1947

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 12 gennaio 1947, n. 35.

Proroga del termine per la nomina a cattedre universitarie e per i trasferimenti di professori universitari.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592 e successive modificazioni;

Visto il decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro;

HA SANZIONATO E PROMULGA:

Art. 1.

Le nomine di vincitori di concorsi a cattedre universitarie indetti nell'anno accademico 1945-46 ed i trasferimenti di professori universitari per l'anno 1946-1947 possono essere disposti con decorrenza posteriore al 1° dicembre 1946, ma non posteriore al 28 febbraio 1947.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 12 gennaio 1947

DE NICOLA

DE GASPERI — GONELLA — BERTONE

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 febbraio 1947
Atti del Governo, registro n. 5, foglio n. 107. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 21 gennaio 1947, n. 36.

Anzianità da attribuire ai sottotenenti in servizio permanente effettivo del corso « Ala » dell'Accademia della guardia di finanza.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il decreto luogotenenziale 31 maggio 1945, con cui un primo gruppo di allievi ufficiali della Guardia di finanza, reclutati con il concorso la cui graduatoria di merito fu approvata con decreto del Ministro per le finanze in data 28 novembre 1942, è stato nominato sottotenente in servizio permanente effettivo;

Visto il decreto luogotenenziale 26 marzo 1946, con cui i rimanenti allievi ufficiali dello stesso reclutamento sono nominati sottotenenti in servizio permanente effettivo;

Visto il decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le finanze, d'intesa con il Ministro per il tesoro;

HA SANZIONATO E PROMULGA:

Art. 1.

La nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo degli allievi ufficiali della Guardia di finanza, reclutati con il concorso la cui graduatoria di merito fu approvata con decreto del Ministro per le finanze in data 28 novembre 1942 e che a causa degli eventi bellici poterono frequentare il secondo anno di corso

soltanto nell'anno scolastico 1945-46, decorre, ai soli effetti giuridici, dalla stessa data con cui furono nominati sottotenenti in servizio permanente effettivo gli allievi ufficiali dello stesso reclutamento e che frequentarono invece il secondo anno di corso nell'anno scolastico 1944-45.

L'anzianità relativa di tutti i sottotenenti di cui al precedente comma verrà stabilita in base al punto di media generale riportato da ciascuno al termine dei relativi corsi.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma addì 21 gennaio 1947

DE NICOLA

DE GASPERI — SCOCCIMARRO — BERTONE

Visto *il Guardasigilli*: GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 febbraio 1947
Atti del Governo, registro n. 5, foglio n. 86. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 21 gennaio 1947, n. 37.

Riammissione in servizio permanente di sottufficiali e militari di truppa della Guardia di finanza richiamati o trattenuti in servizio.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il regio decreto-legge 14 giugno 1923, n. 1281 e successive modificazioni sull'ordinamento della Guardia di finanza;

Visto l'art. 7 della legge 29 gennaio 1942, n. 64;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo luogotenenziale 4 dicembre 1944, n. 400;

Visto il decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le finanze, di concerto con il Ministro per il tesoro;

HA SANZIONATO E PROMULGA:

Art. 1.

Sino a sei mesi dopo la firma del trattato di pace, a parziale deroga delle disposizioni dell'art. 7 della legge 29 gennaio 1942, n. 64, ai sottufficiali e militari di truppa della Guardia di finanza, richiamati o trattenuti in servizio alla data di entrata in vigore del presente decreto, può essere concessa, a domanda, la riammissione in servizio permanente nel Corpo col vincolo di nuova ferma, se in possesso dei requisiti prescritti e se riconosciuti meritevoli, prescindendo dal periodo di tempo trascorso in congedo e dallo stato di celibe o di vedovo senza prole e semprechè il limite del 35° anno di età non sia stato superato alla data dell'ultimo richiamo o del trattenimento in servizio.

Art. 2.

La riammissione dei militari di cui all'articolo precedente ha luogo col grado che rivestivano e con l'anzianità in esso maturata alla data del richiamo o del trattenimento in servizio — fatte salve le promozioni e gli avanzamenti per meriti di guerra — ed è subordinata alla condizione che vi siano posti disponibili nei rispettivi gradi del ruolo organico dei sottufficiali e dei militari di truppa del servizio permanente del Corpo.

Art. 3.

Le norme dell'art. 7 della legge 29 gennaio 1942, numero 64, continuano ad avere integrale applicazione per la riammissione dei sottufficiali e militari di truppa della Guardia di finanza in congedo.

L'art. 12 del decreto legislativo luogotenenziale 4 dicembre 1944, n. 400, è abrogato.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 21 gennaio 1947

DE NICOLA

DE GASPERI — SCOCCIMARRO — BERTONE

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 febbraio 1947
Atti del Governo, registro n. 5, foglio n. 85. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 1° febbraio 1947, n. 38.

Modificazioni provvisorie alle norme sull'avanzamento degli ufficiali della Guardia di finanza.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Vista la legge 7 giugno 1934, n. 899, sull'avanzamento degli ufficiali dell'Esercito, nonchè il relativo regolamento approvato con regio decreto 20 gennaio 1938, n. 226;

Visto il regio decreto 17 settembre 1940, n. 1567, contenente norme per l'esecuzione dell'art. 3 del regio decreto-legge 25 gennaio 1937, n. 116, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 993, che reca modificazioni all'ordinamento della Guardia di finanza;

Vista la legge 20 marzo 1940, n. 234, modificata dalla legge 24 novembre 1941, n. 1291;

Vista la legge 11 luglio 1941, n. 686, recante norme per l'avanzamento degli ufficiali della Guardia di finanza durante lo stato di guerra;

Visto il decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le finanze, di concerto con il Ministro per il tesoro;

HA SANZIONATO E PROMULGA:

Art. 1.

Sino al ripianamento delle vacanze determinatesi nel ruolo dei generali di brigata della Guardia di finanza dal 1° settembre 1943 al 31 dicembre 1946, il giudizio riguardante l'avanzamento dei colonnelli sarà pro-

nunciato da una «commissione speciale d'avanzamento» composta del Sottosegretario di Stato per le finanze, presidente, del Comandante generale del Corpo, membro, del Comandante in 2° del Corpo, membro, di un contrammiraglio in servizio permanente effettivo designato dal Ministro per la marina militare, membro, di un generale di brigata in servizio permanente effettivo dell'Esercito, designato dal Ministro per la guerra, membro e segretario.

Art. 2.

In deroga alle prescrizioni contenute nel primo comma dell'art. 20 della legge 7 giugno 1934, n. 899, e nel secondo comma dell'art. 13 del relativo regolamento, i quadri di avanzamento saranno formati sino all'anno 1947 con validità dal 1° settembre 1943 al 31 dicembre 1947 anche ai fini dell'iscrizione nei quadri stessi degli ufficiali dichiarati prescelti.

Art. 3.

Le disposizioni di cui all'articolo unico della legge 11 luglio 1941, n. 686, continueranno ad aver vigore per il periodo di validità dei quadri fissato nell'articolo precedente.

Art. 4.

Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 1° febbraio 1947

DE NICOLA

DE GASPERI — SCOCCIMARRO — BERTONE

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 febbraio 1947
Atti del Governo, registro n. 5, foglio n. 87. — FRASCA

DECRETO MINISTERIALE 15 ottobre 1946.

Sostituzione di un membro della Commissione esaminatrice per il conseguimento dell'abilitazione, per titoli e per esami, alle funzioni di esattore e collettore delle Imposte dirette.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 16 giugno 1939, n. 942;

Visto l'art. 15 del decreto Ministeriale 14 marzo 1946, n. 2718;

Visto il decreto Ministeriale 15 giugno 1946, n. 10412, che approva il bando per il conseguimento dell'idoneità, per titoli e per esami, alle funzioni di collettore delle Imposte dirette;

Visto il decreto Ministeriale 10 agosto 1946, n. 11740, col quale è stata nominata la Commissione esaminatrice di cui all'art. 9, del decreto Ministeriale 15 giugno 1946, n. 10412;

Considerato che il membro dott. Panusa Giorgio, è stato distaccato presso altra Amministrazione dello Stato e che, pertanto, occorre sostituirlo nella suddetta Commissione;

Decreta:

Il dott. Campanelli Eugenio, consigliere nella Direzione generale delle imposte dirette, viene nominato membro della Commissione di cui all'art. 9 del decreto Ministeriale 15 giugno 1946, n. 10412, in sostituzione del capo sezione Panusa dott. Giorgio.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 ottobre 1946

(1013) *Il Ministro*: SCOCCIMARRO

DECRETO MINISTERIALE 23 gennaio 1947.

Nomina della Commissione per l'esame delle domande di contributo alle spese di riassetto delle miniere zolfifere danneggiate per eventi bellici.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato in data 13 settembre 1946, n. 265;

Vista la designazione del Ministro per il tesoro;

Decreta:

La Commissione prevista dall'art. 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato in data 13 settembre 1946, n. 265, è costituita come segue:

gr. uff. Ernesto Santoro, presidente; comm. dottor Giovanni Girardi; comm. rag. Benvenuto Ricci; ingegnere Raffaele Lauri; prof. dott. Giuseppe Mirabella.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 23 gennaio 1947

Il Ministro: MORANDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 febbraio 1947
Registro Industria e commercio n. 8, foglio n. 228.

(995)

DECRETO MINISTERIALE 8 febbraio 1947.

Conferma del commissario del Consorzio agrario provinciale di Pavia.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 18 maggio 1942, n. 566, sull'ordinamento degli Enti economici dell'agricoltura e dei Consorzi agrari;

Visto il decreto Ministeriale 28 dicembre 1942, col quale è stato approvato il nuovo statuto tipo dei Consorzi agrari provinciali;

Visto il decreto in data 3 maggio 1945, n. 2226, col quale il Prefetto di Pavia disponeva la nomina del prof. Camillo Fornaci a commissario del Consorzio agrario provinciale di Pavia;

Considerato che a termini della legge succitata 18 maggio 1942, n. 566, occorre procedere alla ratifica della nomina anzidetta;

Decreta:

Il prof. Camillo Fornaci è confermato nell'incarico di commissario del Consorzio agrario provinciale di Pavia, ai sensi dell'art. 38 della legge 18 maggio 1942, n. 566.

Roma, addì 8 febbraio 1947

(772) *Il Ministro*: SEGNI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Recco ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 26 ottobre 1946, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Recco (Genova), di un mutuo di L. 1.000.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(912)

Autorizzazione al comune di Isola del Liri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 19 ottobre 1946, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Isola del Liri (Frosinone), di un mutuo di L. 2.894.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(913)

Autorizzazione al comune di Arce ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 2 novembre 1946, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Arce (Frosinone), di un mutuo di L. 800.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(914)

Autorizzazione al comune di Riccione ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 26 ottobre 1946, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Riccione (Forlì), di un mutuo di L. 2.022.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(915)

Autorizzazione al comune di Lodi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 2 novembre 1946, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Lodi (Milano), di un mutuo di L. 2.520.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(916)

Autorizzazione al comune di Cortona ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 28 ottobre 1946, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Cortona (Arezzo), di un mutuo di L. 2.300.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(917)

Autorizzazione al comune di Villafranca Lunigiana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 11 novembre 1946, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Villafranca Lunigiana (Apuania), di un mutuo di L. 300.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(918)

Autorizzazione al comune di Licciana Nardi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 12 novembre 1946, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Licciana Nardi (Massa Carrara), di un mutuo di L. 400.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(919)

Autorizzazione al comune di Siculiana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 19 novembre 1946, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Siculiana (Agrigento), di un mutuo di L. 940.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(920)

Autorizzazione al comune di Alessandria della Rocca ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 28 ottobre 1946, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Alessandria della Rocca (Agrigento), di un mutuo di L. 990.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(921)

Autorizzazione al comune di Castiglione Sicilia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 7 novembre 1946, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Castiglione Sicilia (Catania), di un mutuo di L. 815.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(922)

Autorizzazione al comune di Mirandola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 25 novembre 1946, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Mirandola (Modena), di un mutuo di L. 2.000.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(923)

Autorizzazione al comune di Montefiorino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 30 ottobre 1946, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Montefiorino (Modena), di un mutuo di L. 835.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(924)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Assegnazione in soprannumero di notaio in esercizio.

Con decreto Ministeriale del 19 febbraio 1947, il notaio dott. Bommarco Virgilio, titolare della sede di Albona, nel distretto notarile di Pola, è assegnato in soprannumero al comune di Rovereto, nei distretti notarili riuniti di Trento e Rovereto.

(1059)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Nomina del commissario straordinario dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Bologna

Con decreto Ministeriale in data 15 febbraio 1947, l'ing. Enrico Neri è stato nominato commissario straordinario dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Bologna.

(1003)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sostituzione del commissario della Società cooperativa « Giacomo Matteotti », con sede in Olevano Romano

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 2 febbraio 1947, il dott. Romolo Cavarra è stato nominato commissario della Società cooperativa « Giacomo Matteotti », con sede in Olevano Romano, in sostituzione del signor Giovanni Lanciotti, dimissionario.

(1042)

Sostituzione del liquidatore della Società Anonima Cooperativa Roma Agricola « S.A.C.R.A. », con sede in Roma.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 19 febbraio 1947, il dott. Claudio Capaccioni è stato nominato liquidatore della Società Anonima Cooperativa Roma Agricola « S.A.C.R.A. » con sede in Roma, in sostituzione del dott. Franco Renzo Prosperi, dimissionario.

(1043)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 27.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 103 — Data: 12 maggio 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Taranto — Intestazione: Pardo Pietro di Domenico — Titoli del Debito pubblico: Red. 3,50 % 1934, nominativi 1 — Capitale L. 700.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 111 — Data: 2 aprile 1941 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Foggia — Intestazione: Trifiletti Alberto fu Pellegrino — Titoli del Debito pubblico: Red. 3,50 % 1934, nominativi 1 — Capitale L. 5000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 135 — Data: 19 maggio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Taranto — Intestazione: Patisso Amelia fu Modestino — Titoli del Debito pubblico: Red. 3,50 % 1934, nominativi 1 — Capitale L. 21.800.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1000 — Data: 11 marzo 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Palermo — Intestazione: Santuccio Sebastiano fu Gaspare — Titoli del Debito pubblico: Red. 3,50 % 1934, nominativi 1 — Capitale L. 62.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 42 — Data: 4 luglio 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Napoli — Intestazione: Di Gioia Luciano fu Pasquale — Titoli del Debito pubblico: Rend. 5 %, nominativi 2 — Rendita L. 750.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1945 — Data: 3 novembre 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevitoria — Intestazione: Sparagna Francesco fu Vincenzo — Titoli del Debito pubblico: Rend. 5 %, nominativi 1 — Rendita L. 1630.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 58 — Data: 20 marzo 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Caserta — Intestazione: Laurenzana Paolo fu Salvatore — Titoli del Debito pubblico: Rend. 5 %, nominativi 1 — Rendita L. 2960.

Numero ordinale portato della ricevuta: 217 — Data: 5 aprile 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Firenze — Intestazione: Degli Albizi Rinaldo fu Albizo — Titoli del Debito pubblico: Rend. 5 %, nominativi 1 — Rendita L. 900.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 95 — Data: 26 ottobre 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Brescia — Intestazione: Gaspari Lucia fu Benedetto — Titoli del Debito pubblico: Rend. 5 %, nominativi 8 — Rendita L. 4355.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 92 — Data: 7 novembre 1938 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Potenza — Intestazione: Treglia Antonio fu Francesco — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % 1906, nominativi 1 — Rendita L. 791.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 8084 — Data: 27 maggio 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Milano — Intestazione: Riva Attilio fu Guglielmo — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % 1906, nominativi 2 — Rendita L. 14.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1982 — Data: 25 gennaio 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Roma — Intestazione: Stinco Giuseppe fu Antonio — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % 1906, nominativi 2 — Rendita L. 21.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 175 — Data: 10 agosto 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Forlì — Intestazione: Ugolini Marco fu Guglielmo — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % 1906, nominativi 5 — Rendita L. 1252,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 18 — Data: 6 settembre 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Pisa — Intestazione: Gargani Raffaella, Vittoria e Raffaello fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % 1906, nominativi 1 — Rendita L. 119.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 19 — Data: 6 settembre 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Pisa — Intestazione: Gargani Raffaella fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % 1906, nominativi 1 — Rendita L. 119.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 20 — Data: 6 settembre 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Pisa — Intestazione: Gargani Vittoria fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % 1906, nominativi 1 — Rendita L. 119.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 21 — Data: 6 settembre 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Pisa — Intestazione: Gargani Raffaello fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % 1906, nominativi 1 — Rendita L. 119.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 213 — Data: 10 marzo 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Catania — Intestazione: La Ferlita Francesco fu Nicolò — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % 1906, nominativi 1 — Rendita L. 525.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2214 — Data: 12 luglio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Napoli — Intestazione: Starace Francesco Saverio — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % 1906, nominativi 8 — Rendita L. 196.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 243 — Data: 5 marzo 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Milano — Intestazione: Banca Mutua Popolare Agricola di Lodi — Titoli del Debito pubblico: P. N. 5 %, nominativi 1 — Rendita L. 22,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 397 — Data: 30 agosto 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Palermo — Intestazione: Marino Fancesco Paolo fu Vincenzo — Titoli del Debito pubblico: Comuni Sicilia, nominativi 3 — Rendita L. 321,98.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2284 — Data 8 gennaio 1944 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Roma — Intestazione: Mearini Margherita vedova Panicucci — Titoli del Debito pubblico: B. T. nov. 4 %, nominativi 1 — Capitale L. 5000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 404 — Data 2 marzo 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: Coen Massimiliano fu Carlo — Titoli del Debito pubblico: B. T. nov. 5 %, al portatore 4 — Capitale L. 160.000

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 282 — Data: 11 settembre 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Catanzaro Intestazione: Teti Raffaele — Titoli del Debito pubblico: B. T. nov. 5 %, al portatore 12 — Capitale L. 49.500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 54 — Data: 17 febbraio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Ragusa — Intestazione: Campo Paolo di Andrea — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale, nominativi 1 — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 6209 — Data: 19 luglio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Mantova — Intestazione: Artoni Vittorio fu Carlo — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale, nominativi 6 — Capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 5604 — Data. 26 ottobre 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Taranto — Intestazione: Sansolini Annunziata — Titoli del Debito pubblico: Quietanza esattoriale, nominativi 1 — Capitale L. 800.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 4413 — Data: 8 maggio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Modena — Intestazione: Sala Alfonso di Pietro — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale, nominativi 1 — Capitale L. 1300

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3072 — Data. 8 gennaio 1944 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Treviso — Intestazione: De Biasi Vito fu Luigi — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1668 — Data: 15 ottobre 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio Ricevitoria — Intestazione: Brocco Giacomo fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Rend. 5 %, nominativi 2 — Rendita L. 160.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 4 — Data: 12 gennaio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Varese — Intestazione: Zanatti Maria fu Federico in Faggetti — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % 1906, nominativi 1 — Rendita L 533,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 138 — Data: 26 gennaio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Palermo — Intestazione: Peri Carmela — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % 1906, nominativi 2 — Rendita L. 17,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2841 — Data: 25 gennaio 1944 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevitoria — Intestazione: Daprile Nicola fu Vitantonio — Titoli del Debito pubblico: B. T., al portatore 3 — Capitale L. 13.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2842 — Data: 25 gennaio 1944 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevitoria — Intestazione: Daprile Nicola fu Vitantonio — Titoli del Debito pubblico: B. T., al portatore 33 — Capitale L. 24.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 189 — Data: 26 settembre 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Bari — Intestazione: Bergamasco Francesco fu Domenico — Titoli del Debito pubblico: Rend. 5 %, nominativi 4 — Rendita L. 695.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 14 gennaio 1947

(383) *Il direttore generale*: CONTI

MINISTERO DELLE FINANZE E DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Avviso di rettifica

Nel bollettino estrazioni n. 94, supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 296 del 28 dicembre 1946, contenente i numeri della 82ª estrazione delle obbligazioni delle Ferrovie Livornesi, relativa all'ammortamento per l'anno 1945, per la Serie D^1, alla pagina 6, il primo numero della seconda colonna: 33511 deve leggersi 33151.

(1068)

MINISTERO DELLE FINANZE E DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 24 febbraio 1947 - N. 44

Argentina	25 —	Norvegia	20,1625
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2817	Olanda	37,6485
Brasile	5,45	Portogallo	4,057
Canadà	100 —	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	27,78
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	35,55
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906	89 —
Id. 3,50 % 1902	85,15
Id. 3 % lordo	66,60
Id. 5 % 1935	94,125
Redimibile 3,50 % 1934	80,95
Id. 5 % 1936	94,65
Obbligazioni Venezie 3,50 %	99,10
Redimibile 3,50 % (1946)	91,575
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,10
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	98,575
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	98,475
Id. 5 % (15 settembre 1950)	98,475
Id. 5 % (15 aprile 1951)	98,475
Id. 4 % (15 settembre 1951)	93,75
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	98,40
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	98,40
Id. 5 % convertiti 1951	98,40

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.